

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1931 del 14/02/2018 RIMINI

Proposta: DPG/2018/2086 del 14/02/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: APPROVAZIONE CALENDARIO 2018 ESAMI PER LE FIGURE TECNICHE PER
LA GESTIONE DEGLI UNGULATI DI CUI AL REG. REGIONALE 1/2008 ED
AUTORIZZAZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI RIMINI

Firmatario: CARLO CASADEI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Pier Claudio Arrigoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTI:

la L. 157/92 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la L.R.8/94 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.ii., in particolare l'art.56 per l'abilitazione figure tecniche ungulati;

il Regolamento regionale n. 1/2008: "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia - Romagna", con particolare riguardo all'art. 2 per quanto riguarda le abilitazioni alle figure tecniche per la gestione degli ungulati;

le Direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche per la gestione degli ungulati, approvate dalla giunta regionale con deliberazione n. 2659 del 20/12/2004;

la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748 del 23 maggio 2016, con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni in oggetto, demandando, fra l'altro, ai Dirigenti dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) l'individuazione dei Responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incombeni di istituto per i quali restano in vigore i riferimenti, per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale, contenuti nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 667/1995, 2659/2004 e n. 1104/2005, nelle quali sono peraltro dettagliate le materia di esame e le modalità delle prove da sostenere;

PRECISATO che con convocazione PG/2017/0761869 del 12/12/2017 si invitavano per il giorno 18 dicembre 2017 le Associazioni Venatorie e Ambientaliste interessate, ad un incontro per concordare il programma 2018 relativo agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio e all'abilitazione di figure tecniche per la gestione degli ungulati;

CONSIDERATO che in occasione del sopra citato incontro sono state recepite le esigenze e i fabbisogni manifestati dalle Associazioni come da verbale NP/2018/181 del 08/01/2018 agli atti del Servizio e si è chiesto alle stesse di presentare entro il 29 gennaio;

VISTA la nota da parte della FIDC provinciale prot. PG/2018/0049770 del 25/01/2018, con la quale, relativamente alle figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui alle lettere c), d) e), f), g), h), i), j) del citato Reg. Regionale n.1/2008, si richiede l'autorizzazione ad organizzare:

- I. n.1 corso per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (lett. e);

- II. n.1 corso per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone (lett. c);

VISTE le note da parte dell'associazione Venatoria ANLC sezione di Rimini prot. PG/2018/0056433 del 29/01/2018 e PG/2018/0089423 del 08/02/2018 con le quali, relativamente alle figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui alle lettere c), d) e), f), g), h), i), j) del citato Reg. Regionale n.1/2008, si richiede l'autorizzazione ad organizzare:

- I. n.1 corso per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (lett. e);

- II. n.1 corso per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone (lett. c);

- III. n.1 corso per conduttore di cane limiere (lett. h);

(nella nota prot. PG/2018/89423 del 08/02/2018 si specificano le date e i docenti dei corsi e si fa presente che il corso per cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo (lett. d), richiesto dall'URCA, come sotto riportato, per motivi organizzativi si terrà presso la sede dell'ANLC);

VISTA la nota da parte dell'Associazione ambientalista URCA prot. PG/2018/0056442 del 29/01/2018, con la quale, relativamente alle figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui alle lettere c), d) e), f), g), h), i), j) del citato Reg. Regionale n.1/2008, si richiede l'autorizzazione ad organizzare:

- I. n.1 corso per cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo (lett. d);

VERIFICATE le esigenze del Servizio, la disponibilità dei membri della Commissione e dei Collaboratori di Segreteria;

RITENUTO pertanto possibile autorizzare i corsi sopra indicati;

DATO ATTO che per gli esami di abilitazione delle figure tecniche per la gestione degli ungulati viene prevista una sessione unica d'esame, per tutte le figure richieste, nel periodo tra il **7 maggio e il 15 giugno 2018**, con termine perentorio per la presentazione delle domande (in numero massimo di 30 candidati per ciascun corso e numero 120 totali) fissato al **20 aprile 2018**;

RITENUTO OPPORTUNO che ai fini dell'ammissione alla sessione d'esame si tenga in considerazione l'ordine cronologico delle domande regolarmente presentate allo STACP di Rimini nel rispetto dei limiti numerici massimi sopra indicati. Per gli eventuali candidati in esubero sarà possibile, qualora ci siano posti disponibili, svolgere l'esame presso uno STACP della regione oppure essere considerati prioritari per la sessione d'esame 2019 presso lo STACP di Rimini;

DATO ATTO che la procedura per il rilascio dell'attestato di abilitazione alle figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui al Reg. Regionale 1/2008 è la seguente:

- per essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione alle figure tecniche per la gestione degli ungulati l'aspirante deve presentare **domanda in bollo** allo STACP di Rimini con sede in Via Dario Campana n. 64, 47900 Rimini, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748 del 23 maggio 2016, nel termine del **20 aprile 2018**;
- per essere ammesso a sostenere l'esame è obbligatoria la partecipazione ad uno specifico corso per ogni figura tecnica richiesta; i contenuti dei singoli corsi e le modalità di frequenza sono specificati nella Del. G.R. n. 2659 del 20/12/2004;
- gli organizzatori devono predisporre un **registro di presenza** per ogni singolo corso organizzato; tale registro dovrà essere **preventivamente vidimato dallo STACP di Rimini** e dovrà contenere i nominativi e le relative firme di presenza (entrata e uscita) per ogni lezione del corso;
- al termine del corso il registro deve essere presentato allo STACP di Rimini che verificherà il rispetto delle giornate obbligatorie minime per ogni corso previste dalla normativa citata. L'organizzatore del corso è tenuto a presentare anche un **elenco in formato excel dei partecipanti al corso con i nominativi, l'indirizzo di residenza ed il Codice Fiscale**;
- i richiedenti, previa verifica circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono convocati alla prova d'esame scritta con lettera semplice o email (con opzione di conferma lettura) qualora l'indirizzo sia indicato in domanda. La convocazione all'esame può essere fatta, previo accordo, tramite le stesse associazioni organizzatrici dei corsi. In tal caso all'associazione viene inviato tramite email l'elenco nominativo dei candidati dichiarati ammissibili per il corso organizzato e l'associazione stessa dovrà provvedere ad avvisarli e a far apporre una firma di presa visione sull'elenco. L'elenco firmato dovrà essere presentato allo STACP di Rimini il giorno dell'esame scritto;
- le prove scritte e pratiche, e le modalità di superamento delle stesse, sono indicate per ogni corso nella citata Del. G.R. 2659/2004;
- al termine della prova scritta/pratica e ultimata la correzione dei compiti, i candidati risultati idonei sono suddivisi in gruppi e convocati alla prova orale/pratica;
- il mancato superamento della prova scritta comporta l'inammissibilità alla prova orale;

- i candidati che alla prova orale/pratica sono giudicati "non idonei", dovranno ripetere l'intero esame e potranno ripresentare domanda per la sessione d'esame del 2019 in quanto la frequenza del corso permane valida;
- l'assenza alla prova scritta o alla prova orale/pratica equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Rimini, entro tre giorni dalla data dell'esame; in quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso d'ufficio (vale la domanda già presentata mentre l'eventuale documentazione allegata dovrà essere aggiornata) alla sessione del 2019 e l'eventuale prova scritta superata sarà ritenuta valida ai fini dell'esame;

DATO ATTO che non sono previste fino alla fine dell'anno ulteriori sessioni d'esame per l'abilitazione di figure tecniche per la gestione degli ungulati;

INDIVIDUATI, ai fini dello svolgimento dei compiti di segreteria delle Commissioni d'esame, i collaboratori regionali rag. Fabio Navarrini e sig.ra Guendalina Semprini;

DATO ATTO che il procedimento conseguente a ciascuna sessione di esame si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

VISTE:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

VISTI:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

DATO ATTO che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12096/2016, adottata dal Servizio Organizzazione e Sviluppo - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni, stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. 33 del 2013;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;
- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento Dott. Pierclaudio Arrigoni ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 16799 del 27 ottobre 2016 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì - Cesena e Rimini;
- n. 6673 del 05/05/2017 "Revisione dell'assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n. 10576 del 28/06/2017 "Conferimento incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

RICHIAMATA la propria determinazione n. 19275 del 29/11/2017 "PROVVEDIMENTO DI NOMINA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E SS. DELLA L.241/1990 E SS.MM. E DEGLI ARTICOLI 11 E SS. DELLA LR 32/1993. SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI RIMINI";

PRESO ATTO che, con l'approvazione della proposta di Determina da parte del Responsabile del Procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni, lo stesso attesta la "correttezza e completezza procedurale dell'istruttoria svolta" in riferimento alla domanda di cui al presente provvedimento, e "di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi";

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di autorizzare le seguenti associazioni venatorie e ambientaliste ad organizzare, nel periodo 1 febbraio - 06 maggio 2018, i corsi per le figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui alle lettere c), d), e), h) di cui al

citato Reg. Regionale n.1/2008, sulla base di quanto previsto dalle citate Direttive di cui alla Del. G.R. n. 2659/2004 come da seguente tabella:

Associazione	Numer o corsi	tipologia
FIDC Rimini	1	cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (lett. e);
"	1	cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone (lett. c)
ANCL Rimini	1	cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (lett. e);
"	1	cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone (lett. c)
"	1	conduttore di cane limiere (lett. h);
URCA Rimini	1	cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo (lett. d);

- 3) di attivare una sessione d'esame unica per tutte le figure richieste, con le diverse commissioni previste dalla normativa, **nel periodo tra il 7 maggio ed il 15 giugno 2018;**
- 4) di fissare il termine perentorio per la presentazione delle domande di esame (predisposte nella modulistica di cui alla citata Del. G.R. 748/2016) al giorno **20 aprile 2018 alle ore 13.00;**
- 5) di prevedere che, come indicato dalla citata Del. G.R. n. 2659/2004, ad ognuno dei singoli corsi autorizzati, di cui alla tabella al precedente punto 2, non possano partecipare più di 30 candidati;
- 6) di stabilire che ai fini dell'ammissione alla sessione d'esame si terrà in considerazione l'ordine cronologico delle domande regolarmente presentate allo STACP di Rimini nel rispetto dei limiti numerici massimi, di cui al punto 5, relativi ad ogni

singolo corso. Per gli eventuali candidati in esubero sarà possibile, qualora ci siano posti disponibili, svolgere l'esame presso uno STACP della regione oppure essere considerati prioritari per la sessione d'esame 2019 presso lo STACP di Rimini;

- 7) **di stabilire che date e orari delle prove scritte ed orali saranno successivamente comunicate ai candidati, che verranno regolarmente convocati secondo le modalità in premessa specificate;**
- 8) di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016 la gestione di tali esami, individuando quale Responsabile di procedimento il dott. Pier Claudio Arrigoni (tel.0541/794702 pierclaudio.arrigoni@regione.emilia-romagna.it) e individuando per le incombenze di segreteria i collaboratori regionali rag. Fabio Navarrini (tel: 0541/794727; e-mail: fabio.navarrini@regione.emilia-romagna.it) e sig.ra Guendalina Semprini (tel: 0541/794732; e-mail: guendalina.semprini@regione.emilia-romagna.it);
- 9) di stabilire che nel corso del secondo semestre del 2018 non saranno attivate ulteriori sessioni di esame per l'abilitazione alle figure tecniche per la gestione degli ungulati;
- 10) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla avvenuta conoscenza del presente atto;
- 11) di dare atto altresì che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 486/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione;
- 12) di dare mandato al responsabile del procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni per gli adempimenti conseguenti al presente atto.

CARLO CASADEI